

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE
CONTABILE, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PRESSO IL SETTORE FINANZA E
CONTABILITA'**

ESTRATTO VERBALE N. 1 del 20.7.2023

(Adempimenti preliminari)

La Commissione determina i seguenti criteri e modalità di valutazione delle prove d'esame:

Prove scritte

- conoscenza della materia e della normativa di riferimento rispetto alla prova;
- chiarezza, efficacia espositiva e terminologia tecnica appropriata ed esaustiva;
- correttezza nella stesura e proprietà linguistica;
- presenza degli elementi essenziali;
- capacità di sintesi e correlazione tra gli argomenti;
- capacità di dimostrare la padronanza di uno stile comunicativo sobrio, sintetico, efficace, assertivo, proprio della funzione dirigenziale.

La valutazione di ciascuna prova verrà espressa mediante voto numerico in trentesimi, quale espressione del giudizio tecnico discrezionale della Commissione.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in entrambe le prove scritte un punteggio minimo non inferiore a 21/30.

Prova orale:

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Bando, la prova orale verrà articolata mediante somministrazione di un questionario di diagnosi comportamentale finalizzato a verificare il possesso delle capacità organizzative/gestionali, manageriali, competenze e caratteristiche attitudinali indicate nell'art. 1, al quale farà seguito un colloquio semi-strutturato mirato a valutare l'adeguatezza dei candidati a svolgere nel modo ottimale il ruolo dirigenziale.

Il colloquio sarà condotto secondo uno stile "informale", non coincidente con il classico schema della domanda tecnica - risposta specialistica e prevederà:

- 1) esame delle competenze tecniche e delle conoscenze che caratterizzano il ruolo professionale di dirigente di cui all'art.1 del bando di concorso;
- 2) esame del curriculum vitae del candidato finalizzato alla raccolta di elementi utili alla conduzione personalizzata del colloquio;
- 3) quesito estratto a sorte su argomenti inerenti alle materie oggetto d'esame di cui all'art. 1 del Bando. I quesiti saranno in ogni caso formulati in modo ampio e costituiranno spunto per spaziare anche su eventuali ulteriori argomenti, al fine di verificare nel modo più ampio possibile le conoscenze e le attitudini del candidato.

La prova orale verrà valutata in base a:

- capacità di esposizione;
- proprietà di linguaggio;
- capacità di gestire una situazione di potenziale stress quale una prova concorsuale;
- capacità di inquadrare e sintetizzare situazioni complesse proponendo soluzioni efficienti;
- significatività del bagaglio di conoscenze ed esperienze in relazione all'incarico da assumere;
- competenze specifiche in relazione ai punti di cui all'articolo 1 del bando;

- capacità di gestire gruppi di lavoro o unità organizzative;
- capacità di gestire rapporti con l'utenza;
- esposizione da parte del candidato della motivazione che lo spinge a proporsi per occupare la posizione messa a concorso, in relazione alle proprie attitudini personali, alla propria preparazione ed alle proprie esperienze.

La valutazione della prova orale verrà espressa mediante voto numerico in trentesimi quale espressione del giudizio tecnico- discrezionale della Commissione.

Il punteggio della prova orale è così suddiviso:

- punti 10 per la valutazione del questionario comportamentale;
- punti 20 per la valutazione delle competenze e delle conoscenze, analisi del caso e del curriculum.

Ogni criterio di valutazione avrà lo stesso valore.

Inoltre, in sede di prova orale si procederà all'accertamento, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001, della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche sulle applicazioni ed apparecchiature più diffuse: pacchetto Microsoft Office o analoghi programmi Open Source, gestione della posta elettronica e internet.

Valutazione Titoli

Dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati, la Commissione effettuerà la valutazione dei titoli, secondo quanto previsto dall'art. 10.

La valutazione dei titoli attinenti e rilevanti con le materie oggetto delle prove di esame e coerenti con il ruolo dirigenziale, così come indicati all'art. 10 del bando di concorso, concorre al punteggio finale in misura non superiore a 15 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale, nonché del punteggio attribuito ai titoli (punteggio massimo complessivo di 75 punti).

Viene stabilito che saranno corretti in precedenza tutti gli elaborati relativi alla prima prova scritta (identificabile mediante la data e l'ora apposte su ciascuna busta). Si procederà alla correzione degli elaborati della seconda prova scritta solamente dei candidati che avranno ottenuto nella prima prova scritta un punteggio di almeno 21/30.